

DOCUMENTO PROGRAMMATICO per il periodo amministrativo 2010 - 2015

Premessa

All'inizio del periodo amministrativo 2010-2015 i partner di coalizione ribadiscono l'intenzione di agire con responsabilità nell'interesse dell'intera popolazione.

I rapporti democratici fra i partiti della coalizione e del Consiglio dovranno essere costruttivi e dovranno essere sfruttate appieno le competenze del Comune.

Le elezioni dello scorso 16 maggio hanno prodotto notevoli cambiamenti. I consiglieri neoeletti sono molti e intendono lavorare con impegno per il bene di Vipiteno assieme al Sindaco e ai consiglieri confermati in carica. Tutti i consiglieri sono determinati a contribuire al futuro di Vipiteno tenendo conto delle esigenze e delle aspettative dell'intera popolazione. Verranno svolte assemblee civiche per raccogliere i suggerimenti della cittadinanza e informarla in merito agli intenti del Comune.

Uno dei compiti dell'amministrazione comunale è quello di adoperarsi per la pacifica coesistenza di tutti i cittadini che vivono a Vipiteno, promuovendone lo sviluppo culturale.

A tale scopo è necessario tutelare con mezzi idonei la popolazione tirolese di lingua tedesca e contemporaneamente preservare l'identità del gruppo linguistico italiano.

Parallelamente si dovrà contribuire alla promozione dello spirito europeo e alla definizione dell'Euregio Tirolo.

Nei prossimi cinque anni il Consiglio comunale di Vipiteno dovrà però soprattutto portare avanti una politica concreta ed efficace per il bene di tutti i ceti sociali.

Lo Statuto del Comune dovrà essere rielaborato sulla base delle moderne esigenze, del mutato contesto normativo e delle indicazioni dei consiglieri.

Per garantire il necessario equilibrio fra le legittime esigenze di sviluppo economico e l'irrinunciabile necessità di salvaguardare l'ambiente, la politica comunale dovrà perseguire nelle proprie scelte l'obiettivo di una "Vipiteno vivibile", promuovendo una gestione oculata del territorio e riconoscendo all'agricoltura un ruolo di primo piano nella cura del paesaggio. La cooperazione fra i vari comparti produttivi è determinante per il successo: all'ente pubblico spetta il compito di ottimizzare le condizioni generali necessarie a tale scopo.

Oltre alla gestione diretta del territorio nell'interesse di residenti e turisti occorre garantire anche una cultura politica che recepisca nei processi decisionali le indicazioni della popolazione.

I. Amministrazione

Il Comune è l'ente pubblico a più stretto contatto con la popolazione e l'amministrazione comunale deve pertanto essere realmente vicina al cittadino.

A tal fine è necessario che in tutte le scelte amministrative e di investimento del Comune vengano consultate le organizzazioni, società e associazioni coinvolte, anche per evitare di adottare decisioni non rispondenti alle esigenze dei diretti interessati.

Occorre prestare particolare attenzione alla trasparenza dell'amministrazione comunale e degli atti da essa posti in essere, puntando anche su nuovi mezzi di comunicazione come il sito internet del Comune.

Un'amministrazione efficiente e aperta ai bisogni della cittadinanza non è possibile senza la collaborazione dei dipendenti comunali.

Occorre pertanto garantire anche un aggiornamento periodico del personale.

Deve essere intensificata la collaborazione con gli altri enti pubblici, la Comunità comprensoriale, la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, lo Stato, l'UE, l'Azienda Sanitaria ecc.

In questo contesto occorre tenere conto del ruolo centrale svolto da Vipiteno per tutta l'alta Valle Isarco, sottolineando la possibilità di cooperazioni all'interno dei programmi europei.

L'amministrazione comunale si impegnerà ulteriormente nella rivalutazione dell'immagine di Vipiteno in generale e di alcuni settori specifici in particolare

L'amministrazione comunale in collaborazione con il Consorzio dei Comuni deve adoperarsi affinché i meccanismi di finanziamento degli enti locali non abbiano ripercussioni negative sui Comuni, specie su quelli con funzioni di centro di sistema.

L'attuale dibattito sul riordino della finanza locale costituisce una valida opportunità in tal senso.

II. Bilancio

E' evidente che qualsiasi iniziativa dell'amministrazione comunale deve essere presa esclusivamente nell'ambito dell'ordinaria amministrazione finanziaria.

Si dovrà cercare di modificare in favore dei Comuni centro di sistema come Vipiteno i trasferimenti concessi dalla Provincia in base al numero di abitanti e alla superficie. E' inoltre indispensabile che l'amministrazione comunale intraprenda per tempo le iniziative necessarie per aggiudicare a Vipiteno risorse vincolate al finanziamento di lavori pubblici che rischierebbero altrimenti di essere destinate altrove.

Nondimeno, anche il nostro Comune dovrà necessariamente fare delle economie; queste risulteranno peraltro meno dolorose grazie al fatto che già in passato sono state realizzate a Vipiteno strutture importanti per la qualità della vita della popolazione.

Per quanto riguarda la politica fiscale del Comune, nell'ambito dei margini di manovra e delle competenze attribuitegli si cercherà di applicare una pressione contributiva il più possibile equilibrata e non eccessivamente gravosa per i cittadini, dato che già lo Stato chiede loro sforzi straordinari.

Verranno infine rilevati eventuali servizi comunali da sottoporre a interventi di razionalizzazione e si valuterà la possibilità di intensificare la collaborazione con i Comuni limitrofi, ad esempio nelle politiche per l'ambiente e nello smaltimento dei rifiuti.

III. Ambiente, mobilità, gestione del territorio e cura del contesto urbano

La tutela dell'ambiente e la cura del contesto urbano sono un doveroso atto di responsabilità, specie nei confronti delle future generazioni.

Data la particolare posizione geografica di Vipiteno in un punto nevralgico del traffico tra il nord e il sud dell'Europa, la popolazione locale è particolarmente sensibile alla questione ecologica. Si dovranno intraprendere iniziative per evitare ulteriori impatti e attenuare quelli esistenti. In tutte le scelte economiche e urbanistiche si dovrà sempre tenere conto della sostenibilità ambientale. Occorrerà promuovere l'approvvigionamento energetico della popolazione mediante fonti rinnovabili. Nei prossimi anni, ultimati gli interventi di costruzione e ristrutturazione delle centrali idroelettriche, si porrà mano fra l'altro alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Poiché la costruzione della galleria di base del Brennero richiede tempi notevoli, dovranno essere adottate altre iniziative per ridurre l'inquinamento acustico lungo gli attuali tratti ferroviari e autostradali. Un obiettivo dovrà essere il parziale incapsulamento dell'Autostrada del Brennero. Quest'amministrazione comunale richiederà l'attenzione su questa necessità mediante relazioni mediatiche e risoluzioni. Per ottenere una riduzione del traffico dei veicoli pesanti viene preso in considerazione come eventuale soluzione l'istituzione della "borsa per il transito". Verranno richieste la rivalutazione della stazione ferroviaria di Vipiteno, la realizzazione del terminal di interscambio bus-treno e l'istituzione di collegamenti più adeguati alle esigenze degli utenti. Dopo l'introduzione del Citybus e delle linee di collegamento in alcune località delle frazioni restano ancora margini di ottimizzazione del trasporto pubblico locale, sempre entro limiti ragionevoli e finanziabili.

La questione ecologica è essenziale nella prospettiva di una "Vipiteno vivibile".

Per l'evoluzione complessiva del nostro Comune assumerà fondamentale importanza la messa a punto di un piano di sviluppo.

Nell'ambito della rielaborazione del Piano urbanistico comunale si dovrà tenere conto fra l'altro della sistemazione delle strade in generale, delle infrastrutture nelle frazioni e delle strade residenziali nei vari rioni, oltre alle passeggiate e piste ciclabili, al verde pubblico, alla zona sportiva e per il tempo libero ecc.

Uno dei compiti principali dell'amministrazione comunale è quello di preservare e curare il territorio urbano e rurale. La protezione dalle piene rappresenta in tale ambito un'esigenza primaria e richiede investimenti che consentiranno al tempo stesso di risistemare diverse zone, migliorando la qualità della vita lungo i nostri fiumi. La partecipazione al Forum area fluviale e l'approfondimento di una "cultura del verde", eventualmente anche all'interno di un apposito gruppo di lavoro, potrebbero fornire spunti preziosi a tale scopo.

Particolare attenzione dovrà essere attribuita anche in futuro alla gestione dei rifiuti, sollecitando con interventi mirati il senso di responsabilità della popolazione rispetto alla pulizia del territorio comunale. Per ridurre i costi occorrerà trattare con gli altri Comuni dell'alta Valle Isarco per convincerli dell'utilità di strutture condivise.

IV. Economia

Commercio, artigianato, turismo, industria, agricoltura, servizi

I Comuni sono pressoché privi di competenze in materia di politica economica e le loro possibilità di intervenire in tale ambito sono pertanto piuttosto limitate.

L'amministrazione comunale può però influenzare in certa misura lo sviluppo economico attraverso l'urbanistica, la realizzazione di infrastrutture ecc.

Sarà compito del Consiglio e della Giunta comunale valutare attentamente le proprie proposte e iniziative e quelle delle varie associazioni di categoria, adottando nei limiti delle proprie possibilità le decisioni più appropriate.

L'obiettivo deve essere quello di un tessuto economico equilibrato e di una cooperazione proficua. La difficile situazione economica mondiale e le tendenze generali all'interno della stessa Europa richiedono interventi adeguati nella politica commerciale e turistica. L'aumento e l'ampliamento delle aziende sul territorio riveste particolare importanza per la salvaguardia e la creazione di posti di lavoro. Si tratta in particolare di incentivare l'insediamento di aziende nel Comune di Vipiteno, ma anche nelle aree produttive dei comuni limitrofi, oltre che di offrire possibilità di ampliamento alle imprese già esistenti. Il Comune dovrà pertanto discutere seriamente questo argomento, con particolare attenzione allo sviluppo del turismo, del commercio e dell'artigianato. Grande importanza riveste anche l'agricoltura per la produzione di qualità e la cura del paesaggio.

Dopo i grandi sforzi compiuti negli ultimi anni per salvare la Funivia di Monte Cavallo il Comune dovrà fare ancora tutto il possibile affinché quest'infrastruttura di grande importanza per la città possa essere preservata e ulteriormente sviluppata nel rispetto delle esigenze ambientali.

V. Infrastrutture, acqua ed energia, lavori pubblici

L'amministrazione comunale deve occuparsi del serio problema della circolazione e dei parcheggi a Vipiteno, tenendo conto delle moderne conoscenze in materia di decongestionamento del traffico, riduzione dell'inquinamento acustico ecc.

Occorre puntare a una migliore raggiungibilità del centro per gli automobilisti provenienti dalle frazioni e dai comuni vicini. Turisti e visitatori dovrebbero essere invogliati a tornare spesso in città attraverso un sistema di guida ai parcheggi e una migliore gestione degli stessi.

Come accennato al punto III, dovranno essere sfruttati tutti i finanziamenti possibili per rendere più vivibili la città e le frazioni, anche tramite la sistemazione delle aree verdi e dei parchi. La strada di accesso a Ceves e la viabilità nella zona produttiva di Campi di sotto richiedono una sistemazione generale che può essere effettuata con il sostegno della Provincia.

Occorre inoltre curare la costante manutenzione dell'intera rete viaria. Le strade danneggiate a seguito di scavi eseguiti da terzi devono essere riaggiustate e riasfaltate a cura di questi ultimi.

Occorre migliorare ulteriormente l'approvvigionamento energetico e idrico, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo. Particolare importanza rivestono a tale riguardo il risanamento delle sorgenti di Monte Cavallo e la realizzazione o attivazione di un ulteriore pozzo per motivi di sicurezza.

I costanti mutamenti del contesto economico e normativo portano nuove opportunità anche nel settore dell'approvvigionamento elettrico.

Per l'ulteriore sviluppo delle infrastrutture nelle frazioni verrà elaborato di concerto con i rappresentanti locali un piano pluriennale da attuare progressivamente, riconoscendo particolare importanza al risanamento dell'acquedotto e alla costruzione di fognature per masi e paesi sulla base delle nuove disposizioni.

Nell'ambito urbano e nelle aree limitrofe deve essere prestata particolare attenzione ai collegamenti pedonali e ciclabili.

VI. Urbanistica

L'urbanistica è uno dei principali compiti che il Comune svolge per la gestione del territorio.

Nelle modifiche e nella rielaborazione complessiva del Piano urbanistico comunale si dovranno tenere in maggiore considerazione gli sviluppi generali e il bene comune. Occorrerà tenere presenti in primo luogo le esigenze della popolazione locale, verificando la sostenibilità delle scelte ipotizzate.

Nel Piano urbanistico si dovrà tenere conto del fabbisogno di alloggi e dello sviluppo economico, rispettando le caratteristiche della città e utilizzando con la massima parsimonia il verde agricolo. Se le autorità militari rinunceranno a una parte dell'area delle caserme, occorrerà assicurarne una destinazione urbanistica nell'interesse della collettività.

Particolare importanza va riconosciuta alla costruzione di alloggi sociali e all'edilizia agevolata, tenendo conto anche dello sviluppo delle frazioni. Dovrà inoltre essere portata avanti la costruzione di alloggi per anziani in collaborazione con la Fondazione Deutschhaus.

Nel nuovo periodo amministrativo occorrerà poi approfondire il dibattito sugli alloggi assistiti per la terza età.

Contemporaneamente dovranno essere creati i presupposti urbanistici per la costruzione dei necessari edifici e impianti pubblici.

Un centro giovani a livello comprensoriale dovrà essere realizzato in questo periodo amministrativo. Per il raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere istituito un gruppo di lavoro trasversale ai partiti.

All'amministrazione comunale preme altresì la salvaguardia del patrimonio edilizio storico nel rispetto dei moderni standard di tutela dei beni culturali, oltre all'approvazione del piano di tutela degli insiemi.

Grandi sforzi saranno infine richiesti per il recupero della cubatura edilizia nel centro storico.

VII. Lavoro e affari sociali, sanità, giovani e anziani

Il Comune ha il compito di difendere e proteggere i cittadini e in particolar modo le persone socialmente deboli, svantaggiate, malate e disabili.

L'impegno dei Comuni in questo ambito è cresciuto enormemente da alcuni anni a questa parte a seguito del trasferimento delle relative competenze dalla Provincia ai Comuni e da questi alle Comunità comprensoriali.

Dopo la realizzazione della casa per gli anziani, degli uffici dell'assistenza di base, della casa di riposo e dei centri giovani Margarethenhaus e Maria Schutz sarà ora necessario dare una sistemazione al distretto sociale e sanitario. Dovranno essere difesi i reparti ospedalieri per l'assistenza di base e dovrà essere rinnovata la richiesta di strutture interregionali e intercomprensoriali.

Nei limiti delle proprie possibilità economiche il Comune dovrà poi sostenere con misure idonee le organizzazioni che offrono servizi ai giovani e agli anziani.

Come precedentemente accennato, ai fini della realizzazione di un centro giovani o di spazi per il tempo libero dedicati ai ragazzi occorrerà un confronto approfondito con i diretti interessati e con le loro organizzazioni, oltre che con gli altri Comuni del comprensorio.

Chi si impegna per la soluzione di problemi sociali specifici deve essere adeguatamente supportato: questo vale anche per le esigenze delle donne, delle famiglie, dei giovani e degli anziani attraverso un apposito assessorato o mediante incarico conferito a singoli consiglieri. Occorre promuovere una città che risponda alle esigenze dei bambini e degli anziani. Dovrà essere intensificato il lavoro della consulta per gli anziani insediata nella scorsa legislatura e si dovrà valutare la possibilità di istituire un consiglio comunale dei giovani.

VIII. Scuola e cultura

Vipiteno è una città culturale.

In ambito culturale il Comune dovrà promuovere con misure idonee lo sviluppo di un panorama culturale moderno, sostenendo le attività dei privati e mettendo a disposizione le strutture necessarie.

Con il Teatro comunale e la Biblioteca centro di sistema sono stati creati i presupposti per attuare a Vipiteno iniziative che non sarebbero state realizzabili in precedenza.

Un compito di particolare rilievo è costituito dal completamento della nuova scuola elementare in lingua tedesca e dagli interventi di risanamento, manutenzione o ristrutturazione degli edifici scolastici esistenti.

La creazione del polo scolastico di lingua italiana in via Frana riveste particolare importanza per lo sviluppo scolastico e culturale della comunità vipitenese. Contemporaneamente dovranno essere creati i presupposti per la sistemazione dei servizi comunali in piazza Città.

Anche la scuola media in lingua tedesca dovrà essere sottoposta a un intervento di risanamento e ristrutturazione per far fronte alle moderne necessità.

Deve essere riconosciuto un ruolo adeguato alla promozione delle associazioni culturali e alla salvaguardia della cultura popolare.

Nella gestione delle strutture devono essere maggiormente coinvolte le associazioni.

IX. Sport e tempo libero

Vipiteno è da generazioni una città appassionata di sport.

Le prestazioni delle associazioni sportive rappresentano per noi un bene inestimabile e i nostri atleti con le loro imprese portano il nome di Vipiteno ben oltre i confini dell'Alto Adige.

Occorre però sottolineare soprattutto il valore educativo dello sport e di una sana attività fisica nel tempo libero. Per questa ragione il Comune deve dare un valido contributo organizzativo alla gestione degli impianti sportivi, coinvolgendo le associazioni come già si è fatto con successo in alcuni ambiti negli ultimi anni. Devono essere inoltre sfruttati al massimo gli incentivi per gli investimenti destinati alla ristrutturazione e alla costruzione di impianti sportivi.

Tramite buoni contatti con le associazioni sportive è possibile ottenere un elevato livello di condivisione delle scelte, aumentando così l'efficacia degli interventi dell'amministrazione nell'interesse del movimento sportivo vipitenese.

La progettazione e realizzazione degli impianti sportivi deve avvenire previa attenta analisi delle alternative possibili, considerando anche le problematiche e i costi connessi alla gestione.

Occorre garantire all'intera popolazione la possibilità di praticare un'attività sportiva favorendo opportunamente lo sport di massa, ma sensibilizzando nel contempo cittadini e cittadine al rispetto della proprietà privata.

I lavori di risanamento e ristrutturazione della piscina coperta "Balneum" dovranno essere ultimati nei prossimi mesi. Nella fase di realizzazione si è rivelato particolarmente utile l'insediamento di un gruppo di lavoro trasversale ai partiti. Tale gruppo potrebbe proseguire la propria attività nell'ambito della pianificazione del programma di gestione, dove potrebbe fornire impulsi preziosi; anche in altri ambiti dell'amministrazione, p. es. la cultura, si potrebbe ipotizzare la costituzione di analoghi laboratori di idee, avendo comunque cura di evitare doppioni.

Qualora si dovesse riaprire la questione del centro sportivo provinciale, Vipiteno riproporrà con determinazione la propria candidatura.

Verranno sostenute le iniziative per la ricreazione e il tempo libero delle famiglie e dell'infanzia, ribadendo un impegno particolare per i parchi gioco per bambini.

Dovrà essere vagliata infine l'ipotesi di un'eventuale trasformazione della palestra presso il centro sportivo in palestra di roccia, verificandone con gli utenti attuali e i potenziali fruitori l'opportunità economica, tecnica e finanziaria.